



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 19/30 DEL 28.4.2015**

**Oggetto:** Patto regionale verticale e patto regionale verticale incentivato. Anno 2015. Rideterminazione dell'obiettivo programmatico degli enti locali e miglioramento dell'obiettivo di saldo tra entrate finali e spese finali in termini di cassa del bilancio della Regione.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio, riferiscono che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 12/27 del 27.3.2015, ha deliberato:

1. di attivare il patto regionale verticale 2015 per l'importo di 12 milioni di euro al fine di consentire il peggioramento dei saldi obiettivo dei Comuni e delle Province per il pagamento di spese in conto capitale;
2. di attivare il patto verticale incentivato 2015 per l'importo di 61,18 milioni di euro al fine di consentire il peggioramento dei saldi obiettivo dei Comuni e delle Province per il pagamento di debiti commerciali di parte capitale maturati alla data del 30 giugno 2014;
3. di migliorare l'obiettivo di saldo tra entrate finali e spese finali in termini di cassa del bilancio della Regione 2015 dell'importo complessivo di 73,18 milioni di euro;
4. di definire i criteri di virtuosità e le modalità operative della rideterminazione dei saldi obiettivo dell'anno 2015 dei Comuni e delle Province, con successiva deliberazione, previa intesa in sede di Conferenza Permanente Regione - enti locali.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica riferisce, altresì, che gli enti locali anzidetti hanno inviato, tramite un modulo online predisposto dalla Direzione generale degli Enti locali e finanze, il saldo obiettivo 2015 e le richieste di peggioramento dello stesso dalle quali si evince quanto segue.

Patto regionale verticale 2015:

- 1) il saldo obiettivo dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti ammonta complessivamente a euro 70.991.000 e quello dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti a euro 54.391.000;
- 2) il saldo obiettivo delle Province ammonta complessivamente a euro 38.451.000;



- 3) le richieste di peggioramento del saldo obiettivo dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti ammontano a euro 307.084.112, quello dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti a euro 216.493.377 e quello delle Province a euro 95.629.346;
- 4) tutte le Province hanno richiesto il peggioramento del saldo e solo otto Comuni non hanno richiesto alcun peggioramento;
- 5) tre Province e tre Comuni non hanno rispettato il patto di stabilità nel 2014.

Patto verticale incentivato 2015:

- 1) le richieste di peggioramento ammontano a euro 8.699.000 per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e a euro 8.286.000 per quelli con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- 2) le richieste di peggioramento presentate dalle Province ammontano a euro 2.135.000.

L'Assessore informa, in particolare, che la Conferenza Permanente Regione - enti locali, nelle sedute del 23 marzo 2015 e del 27 aprile 2015, ha raggiunto l'intesa ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 1 del 2005, così articolata:

Patto regionale verticale 2015:

- a) gli spazi di euro 12.000.000 sono ceduti per il 25 per cento alle Province e per il 75 per cento ai Comuni al fine di consentire un aumento dei pagamenti in conto capitale, come sotto riportato:
  - euro 9.000.000, pari al 75 per cento della somma sopra indicata, da destinare ai Comuni, di cui il 55 per cento, equivalente a euro 4.950.000, in favore dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e il 45 per cento, pari a euro 4.050.000, in favore dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, da attribuire in proporzione al saldo obiettivo di ogni ente;
  - euro 3.000.000, pari al 25 per cento della somma innanzi citata, da destinare alle Province, da attribuire in misura proporzionale al saldo obiettivo di ogni singolo ente;
- b) di attribuire in favore del Comune di Oschiri, che nel triennio 2010-2012 ha gestito direttamente il servizio di distribuzione e vendita di energia elettrica, spazi finanziari nella misura del 40 per cento del proprio saldo finanziario, pari a euro 212.000, al fine di neutralizzare gli effetti negativi derivanti dall'incremento abnorme delle spese correnti;
- c) il peggioramento da autorizzare ai singoli enti non può andare oltre il saldo zero e non può superare la richiesta avanzata dagli stessi;
- d) di applicare una penalità pari al 50 per cento degli spazi spettanti, agli enti che nell'anno 2014 non hanno rispettato il patto di stabilità.



Patto verticale incentivato 2015:

- a) gli spazi sono ceduti per il 25 per cento alle Province e per il 75 per cento ai Comuni che dovranno utilizzarli esclusivamente per il pagamento dei debiti commerciali di parte capitale maturati al 30 giugno 2014;
- b) di accogliere le richieste presentate dai comuni e dalle province nella loro interezza, in quanto le stesse risultano inferiori alla somma disponibile, applicando una penalità del 50 per cento agli enti che non hanno rispettato il patto di stabilità nell'anno 2014;
- c) il peggioramento da autorizzare ai singoli enti non può andare oltre il saldo zero.

L'Assessore propone pertanto, in applicazione delle disposizioni di cui alla legge n. 190 del 2014 e della legge regionale n. 16 del 2010, la modifica degli obiettivi programmatici degli enti locali nella misura per ciascuno di essi indicata, come risulta dalle tabelle allegate alla presente deliberazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, viste le tabelle allegate, constatato che i Direttori generali degli Enti Locali e Finanze e dei Servizi Finanziari hanno espresso i pareri favorevoli di legittimità sulla proposta in esame

#### DELIBERA

- di rideterminare il saldo obiettivo 2015 degli enti locali come riportato nelle tabelle allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che comporta un peggioramento complessivo di euro 12.000.000 per il patto verticale regionale e di euro 15.311.000 per il patto verticale incentivato;
- di dare mandato alle Direzioni generali dei Servizi Finanziari e degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica di adottare i provvedimenti di rispettiva competenza ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative citate in premessa, ed in particolare alla Direzione generale dei Servizi Finanziari di comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, l'entità della rimodulazione degli obiettivi autorizzata per ciascun ente locale;
- di migliorare l'obiettivo di saldo tra entrate finali e spese finali in termini di cassa del bilancio della Regione 2015 dell'importo complessivo di euro 27.311.000.

**p. Il Direttore Generale**

Michela Farina

**Il Vicepresidente**

Raffaele Paci